



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 7

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A “SOSTEGNO ALL’INTRODUZIONE DEL SALARIO MINIMO” PRESENTATO DAI CONSIGLIERI DEI GRUPPI CONSILIARI “PARTITO DEMOCRATICO”, “CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA”, “CRESCERE INSIEME” E “GRUPPO MISTO DI MAGGIORANZA” –

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il dettato Costituzionale all'art.36 esige che la retribuzione corrisposta ad un lavoratore sia proporzionata alla qualità e alla quantità del lavoro svolto e, in ogni caso, sufficiente ad assicurare al medesimo ed alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa;
- attualmente l'art. 39 della Costituzione è inapplicato nella parte che riguarda la misurazione della rappresentanza e sul valore *erga omnes* dei contratti: "L'organizzazione sindacale è libera ... (omissis) I sindacati registrati hanno personalità giuridica. Possono, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce";
- il 7 giugno 2022 il Parlamento europeo ha approvato la direttiva n. 2022/2041, relativa a salari minimi adeguati nell'Unione Europea, rilevando che l'introduzione di una disciplina legale sul salario minimo costituirebbe un ulteriore e indispensabile tassello al raggiungimento degli obiettivi ispiratori che dovranno essere perseguiti dagli Stati membri nella realizzazione dei Piani nazionali di ripresa e resilienza nell'ambito del programma straordinario di investimento denominato Next Generation EU;
- nella legislatura in corso è stata depositata presso la Camera dei Deputati una proposta unitaria da parte delle opposizioni parlamentari (proposta di legge n. 1275 a firme Conte, Fratoianni, Richetti, Schlein, Bonelli, Magi, Evi, Francesco Silvestri, Zanella, Sottanelli, Braga, Guerra, Barzotti, Mari, D'Alessio, Scotto, Aiello, Carotenuto, Fossi, Gribaudo, Laus, Sarracino, Tucci, Grimaldi, Serracchiani, Orlando) volta all'introduzione di un sistema misto, con il riconoscimento in capo a ciascun lavoratore del trattamento economico complessivo e il trattamento economico minimo previsti dal contratto collettivo firmato dalle associazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative nel settore di appartenenza, in ogni caso non inferiore ai 9 euro lordi all'ora;
- il sostegno popolare nei confronti di tale proposta risulta molto elevato, come testimoniato dalle elevate adesioni alla petizione "Salario minimo subito", attivata online e mediante banchetti di raccolta firme in tutto il Paese;

CONSIDERATO CHE

- esistono imprese o tipologie di lavoro individuali cui non è applicabile alcun contratto collettivo e quindi nessuna forma di salario minimo, ne consegue che la mancanza di una normativa sulla rappresentanza sopra richiamata e l'assenza dell'*erga omnes*, comporta assenza di tutele e garanzie per cospicue fasce di lavoratori;
- risultano circa 2 milioni i lavoratori in Italia che non hanno un contratto collettivo di lavoro di riferimento e che oltre 2,5 milioni possono essere considerati "working poor", e che solo il 50% dei salari medi è stimato sui 7,10 euro lordi e il 60% sui 6,85 euro di "salario mediano";
- secondo le rilevazioni Istat, il fenomeno delle basse retribuzioni colpisce in particolare il lavoro parasubordinato e autonomo, specialmente nei casi di eterodirezione e monocommittenza, nonché il lavoro a tempo parziale, a termine, od occasionale, e che la quota di lavoratori che guadagnano meno di 9 euro l'ora raggiunge il 35% tra gli operai agricoli e il 90% tra i lavoratori domestici;

EVIDENZIATO CHE

nel 2020 il Comune di Cuneo ha sottoscritto un protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, denominato "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori", finalizzato alla salvaguardia della tutela occupazionale nell'intera filiera di appalti e subappalti;

RILEVATO CHE

di recente, con la sentenza n. 27713 del 2.10.2023, la Corte di Cassazione ha ritenuto che la salvaguardia di un livello di salario minimo è garantita a livello costituzionale e che pertanto ciascun giudice può discostarsi dai minimi retributivi previsti dalla contrattazione collettiva, laddove ravvisi una violazione dell'art. 36 Cost., applicando il trattamento retributivo stabilito dal CCNL di settori affini o per mansioni analoghe oppure operando una commisurazione della retribuzione sulla base di indicatori economici e statistici;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA A

- sostenere in tutte le opportune sedi gli atti e le misure che prevedano l'introduzione del salario minimo ed equo per i lavoratori pubblici e privati ed una legge sulla rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali e Datoriali;
- sollecitare il Parlamento e il Governo affinché diano avvio al dibattito parlamentare della proposta di legge n. 1275 sopra richiamata, così che si renda possibile giungere in tempi rapidi all'introduzione nel nostro Paese di una giusta retribuzione, attraverso l'introduzione di un salario minimo ed equo per i lavoratori/lavoratrici, unitamente all'approvazione di una legge sulla rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali e Datoriali;
- promuovere confronti istituzionali con esponenti politici, associazioni di categoria, sindacati e realtà imprenditoriali per esporre i dati e le motivazioni che rendano l'approvazione di questa legge prioritaria per il nostro Paese;
- inviare il presente documento al Governo e al Ministro del Lavoro;
- verificare, rispetto alle gare indette dal Comune di Cuneo, che siano applicati correttamente i CCNL sottoscritti dalle OO.SS. più rappresentative e che tale vincolo sia presente in tutte le gare, come peraltro previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto nel 2020 con le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e denominato "*Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori*";
- verificare che i vincoli che prevedono l'applicazione dei CCNL firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative siano applicati anche dalle società partecipate, dagli enti strumentali e dalle fondazioni di cui la Città fa parte.